



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DECRETO N. 13 /P

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore Generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTO l'art. 21, comma 8, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali;

Ra

A

VISTO il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 57 del 9 marzo 2018, contenente “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

VISTI gli artt. 5, comma 6, e 7, comma 6, del sopra richiamato decreto, recanti, rispettivamente, le modalità di redazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi che devono essere approvati, dai soggetti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a) del codice dei contratti, tra i quali, l’ISPRA, entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio, la quale per l’Istituto corrisponde al 25 marzo 2020;

TENUTO CONTO che nelle more dell’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l’Istituto ha la necessità urgente di procedere all’espletamento di procedure ad evidenza pubblica di rilevante interesse tra le quali quella per l’acquisizione della nuova piattaforma telematica di negoziazione in uso all’Istituto, ai sensi della normativa vigente, nonché per il servizio di noleggio di due aeromobili con equipaggio per il monitoraggio nei mari circostanti la penisola italiana e le isole maggiori, il supporto per il *survey design* e *data analysis* e la partecipazione alle fasi di campo nell’estate 2020, ricompresi nella convenzione stipulata con il Ministero dell’Ambiente per le attività di attuazione del d.lgs. n. 190 del 2010 relativo alla c.d. “Marine Strategy”;

VISTO il Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria dell’ISPRA adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15/CA del 6 novembre 2014 e, in particolare, l’art. 18;

VALUTATA la proposta del Direttore Generale concernente la programmazione triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020-2021-2022, nonché la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020-2021;

VISTO l’art 5, comma 2, lettera d) del decreto 21 maggio 2010 n. 123 il quale prevede che il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce l’ordine del giorno di cui all’art. 6, predisponendo i relativi atti, nonché provvede nelle materie e per gli atti delegati dal Consiglio stesso, ovvero nei casi di urgente necessità, salva ratifica dello stesso organo nella prima riunione successiva;

VISTA, al riguardo, l’informativa fornita al Consiglio di Amministrazione dell’Istituto, nel corso della XVII seduta del 27 gennaio 2020;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, dopo aver condiviso via posta elettronica la documentazione rilevante, ha convenuto che il Presidente disponga con proprio atto l’aggiornamento del programma, salvo ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima seduta utile;

DECRETA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati,



- 1) di approvare in via definitiva il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020-2021-2022, allegato alla presente deliberazione (all.1), della quale costituisce parte integrante;
- 2) di approvare in via definitiva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020-2021, allegato alla presente deliberazione (all.2), della quale costituisce parte integrante;
- 3) di autorizzare le acquisizioni di beni, servizi e lavori previste nei documenti allegati, per le quali sono indicate le fonti di finanziamento in coerenza con il bilancio di previsione dell'Istituto;
- 4) di autorizzare il Direttore Generale a disporre nuove acquisizioni di beni, servizi e lavori, non previsti nella programmazione, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- 5) di porre in essere gli atti necessari per gli adempimenti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 6) di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Roma, 3 MAR. 2020

Il Presidente
Stefano Laporta

